

ISSN 1970-9870 Volume 4 - Numero 1 - marzo 2011

0111



*UNITA' D'ITALIA
E MOBILITA'*

TeMA

trimestrale del *Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA Lab*



Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

TeMA
01.11

TeMA

trimestrale del *Laboratorio* Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA*Lab*

Volume 4 | Numero 1 | marzo 2011



Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Direttore Responsabile

Rocco Papa, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Iscritto all'Ordine Regionale dei Giornalisti della Campania
Elenco Speciale n. 5260

Comitato scientifico

Luca Bertolini, Universiteit van Amsterdam, Paesi Bassi
Virgilio Bettini, Università Iuav di Venezia, Italia
Dino Borri, Politecnico di Bari, Italia
Enrique Calderon, E.T.S. de Ingenieros de Caminos, Canales y Puertos, Spagna
Roberto Camagni, Politecnico di Milano, Italia
Robert Leonardi, London School of Economics and Political Science, Regno Unito
Raffella Nanetti, College of Urban Planning and Public Affairs, Stati Uniti d'America
Agostino Nuzzolo, Università di Roma Tor Vergata, Società Italiana Docenti di Trasporto, Italia

Redazione

Carmela Gargiulo, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Adriana Galderisi, Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Romano Fistola, Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio
Giuseppe Mazzeo, ISSM CNR - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Rosaria Battarra, ISSM CNR - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Cristina Calenda, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Daniela Cerrone, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Andrea Ceudech, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Rosa Anna La Rocca, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Enrica Papa, Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

Rivista edita da

Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

ISSN: 1970-9870
Chiuso in redazione nel marzo 2011

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n. 6 del 29 gennaio 2008

Sede:

Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli

Sito web: www.tema.unina.it

info: redazione@tema.unina.it

Open Access:

È disponibile una versione on-line della rivista all'indirizzo <http://www.tema.unina.it>. La decisione di fornire accesso aperto e immediato ai contenuti della rivista consente di rendere le ricerche disponibili liberamente al pubblico aumentando così i livelli di conoscenza.

EDITORIALE	5	EDITORIAL PREFACE
Unità d'Italia e mobilità <i>Rocco Papa</i>		Italian Unification and Mobility <i>Rocco Papa</i>
RICERCHE		RESEARCHES
I treni e l'unificazione d'Italia: l'epoca delle costruzioni ferroviarie <i>Stefano Maggi</i>	7	Trains and the Italian Unification: the Time of the Railways Buildings <i>Stefano Maggi</i>
Trasformazioni urbane nelle capitali post-unitarie: Torino, Firenze, Roma <i>Giuseppe Mazzeo</i>	15	Urban Transformations in the After-Unity Capitals: Turin, Florence, Rome <i>Giuseppe Mazzeo</i>
SPERIMENTAZIONI		APPLICATIONS
Infrastrutture e pianificazione nella Napoli dell'Ottocento <i>Pasquale Rossi</i>	29	Infrastructures and Planning in Naples in Nineteenth Century <i>Pasquale Rossi</i>
CONTRIBUTI		FOCUSES
Le Ferrovie e la costruzione dell'Italia unita <i>Laura Facchinelli</i>	41	Railways and the Making of Italian Unification <i>Laura Facchinelli</i>
L'Italia unita... dalle infrastrutture <i>Stefania Maffeo</i>	51	Italy United... by the Infrastructures <i>Stefania Maffeo</i>
Porti, trasporti e cultura del mare nelle città d'Italia, per i 150 anni dall'Unità <i>Marta Moretti</i>	61	Ports, Transport and Marine Culture in the Cities of Italy, for the 150th Anniversary of the Unification <i>Marta Moretti</i>
Italia 2011: territorio senza politiche politiche senza territorio <i>Carlo Salone</i>	69	Italy 2011: Territory Without Policies Policies Without Territory <i>Carlo Salone</i>

OSSERVATORI

Web
a cura di Cristina Calenda
I grandi eventi: opportunità di riqualificazione urbana

Pubblicazioni
a cura di Andrea Salvatore Profice
Città e mobilità in Italia dal 1861 ai giorni nostri

Normativa
a cura di Giuseppe Mazzeo e Cristina Calenda
Evoluzione della normativa urbanistica:
la frammentazione dopo l'omogeneità

Pratiche urbanistiche
a cura di Fiorella de Ciutiis
La pianificazione urbanistica dopo l'Unità d'Italia:
alcuni esempi

Roma
a cura di Daniela Cerrone
Il Piano Strategico di Roma Capitale

News ed eventi
a cura di Rosa, Alba Giannoccaro
I "150 anni" per l'infrastrutturazione del territorio

AUTORI

Profili degli autori

REVIEWS

Web
ed. Cristina Calenda
Mega Events: Opportunity of urban Requalification

Book Review
ed. Andrea Salvatore Profice
Cities and Mobility in Italy from 1861 to Today

Laws
eds. Giuseppe Mazzeo and Cristina Calenda
Evolution of the Urban Planning Rules:
the Fragmentation after the Homogeneity

Urban Practices
ed. Fiorella de Ciutiis
Urban Planning after the Unification of Italy:
Some Examples

Rome
ed. Daniela Cerrone
The Strategic Plan of Roma Capitale

News and Events
ed. Rosa, Alba Giannoccaro
The "150 Years" for Infrastructuring the Territory

79

83

87

91

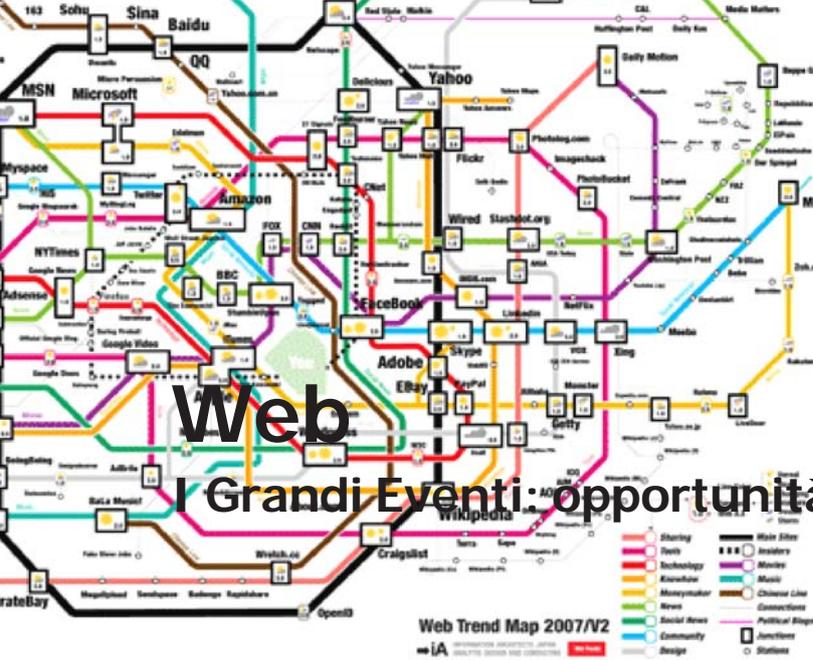
95

99

103

AUTHORS

Authors' Profiles



TeMA
01.11

Osservatori

Trimestrale del Laboratorio
Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

<http://www.tema.unina.it>
ISSN 1970-9870
Vol 4 - No 1 - marzo 2011 - pagg. 79-82

Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II

© Copyright dell'autore.

Web

I Grandi Eventi: opportunità di riqualificazione urbana

Mega Events: Opportunity of Urban Requalification

a cura di **Cristina Calenda**

Laboratorio - Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: cristina.calenda@unina.it; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

I grandi eventi rappresentano un'importante opportunità di riqualificazione urbana per le città che li ospitano. Dal momento che un grande evento comprende una molteplicità di iniziative, la sua organizzazione necessita di una lunga ed articolata programmazione finalizzata ad adottare soluzioni gestionali ed interventi di trasformazione adeguati rispetto alle specificità del territorio interessato. L'osservatorio propone tre siti web relativi a tre manifestazioni differenti, il 150° anniversario dell'unificazione dell'Italia, l'Expo 2015 e le Olimpiadi del 2012, ponendo, in particolare, l'attenzione sugli interventi di trasformazione territoriale che lo svolgimento di tali eventi ha richiesto. Per i festeggiamenti della ricorrenza del 150° anniversario dell'unificazione del Regno d'Italia sono state promosse dal governo italiano un insieme di iniziative culturali ed eventi che hanno interessato numerose città nella nostra penisola. L'organizzazione dell'evento ha reso necessaria sia l'istituzione di comitati specifici sia il completamento o l'avvio di opere, anche infrastrutturali, di interesse culturale e scientifico. L'Expo è un'Esposizione Universale, di natura non commerciale, organizzata da una nazione che ha vinto una gara di candidatura e prevede la

partecipazione di altre nazioni invitate dal Paese ospitante. Per il 2015 è stata scelta Milano, come città sede della manifestazione. L'Expo 2015 affronterà, come tema principale, il problema della malnutrizione e dell'educazione alimentare. Anche l'organizzazione dei prossimi giochi olimpici "Londra 2012" ha rappresentato l'occasione per la realizzazione di nuove infrastrutture o per il miglioramento di quelle esistenti. Tra gli interventi previsti si ricorda il potenziamento della rete ferroviaria al fine di garantire spostamenti agevoli tra il centro di Londra e la sede dei giochi olimpici.

Interno del velodromo realizzato per i Giochi Olimpici di Londra 2012.



Italia Unita 150www.italiaunita150.it

Le preparazioni delle celebrazioni per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sono state avviate mediante l'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio, con il quale è stato istituito anche un Comitato interministeriale per le celebrazioni. Il Presidente del Consiglio ha delegato il Ministro per i Beni e le Attività culturali alla presidenza del Comitato, costituito, inoltre, dal Ministro dell'Economia e Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal Ministro della Difesa, dal Ministro per lo Sviluppo Economico, dal Ministro per i Rapporti con le Regioni, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Sottosegretario alla Presidenza con delega al Turismo e dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio. Il portale web realizzato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in occasione della ricorrenza, festeggiata lo scorso 17 marzo, è articolato nelle seguenti sezioni:

- **1861: nasce l'Italia:** ricostruisce l'exkursus storico che ha portato alla costituzione del Regno d'Italia;
 - **2011: il 150° anniversario:** descrive l'avvio delle celebrazioni per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.
 - **Sull'Unità d'Italia:** l'area propone letture, documenti ed articoli relativi al processo di unificazione dell'Italia.
 - **Il Comitato Interministeriale:** nell'area è presentato il Comitato Interministeriale a cui sono affidate, in raccordo con le Amministrazioni regionali e locali interessate, le attività di pianificazione, preparazione ed organizzazione degli interventi e delle iniziative legate alle celebrazioni.
 - **L'Unità tecnica di Missione:** la sezione presenta le funzioni della Struttura di missione, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'incarico di fornire supporto al Comitato Interministeriale, curando tutta l'attività preparatoria di natura tecnica - amministrativa, compresa la progettazione preliminare degli interventi. Tale attività ha consentito l'approvazione da parte del Comitato interministeriale del primo atto di pianificazione anticipatorio relativo agli interventi infrastrutturali connessi al 150° Anniversario dell'unità nazionale. Con Ordinanza della Presidenza del Consiglio, emessa nel 2009, la Struttura di Missione per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'unità nazionale è stata ricostituita come "Unità Tecnica di Missione" operante presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - **Il Comitato dei Garanti:** in questa sezione sono descritti i compiti del Comitato dei Garanti, istituito per verificare e monitorare il programma delle iniziative legate alle celebrazioni dell'Unità Nazionale, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comitato interministeriale.
- Dalla sezione è possibile anche visionare i documenti, i ver-



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

bali di riunione ed i pareri espressi dal Comitato.

- **Il logo ufficiale:** è la sezione di presentazione del logo adottato per celebrare la ricorrenza.

- **I Luoghi della Memoria:** la sezione presenta il progetto omonimo avviato per i festeggiamenti della ricorrenza. L'implementazione del progetto è stata effettuata approfondendo due dimensioni: geografica (i luoghi) ossia realizzando una mappatura di iniziative che incroci "l'importanza relativa di ciascun luogo nel processo di unificazione nazionale ed i vari periodi in cui questo incrocio si è rivelato più fecondo", e storico-culturale (la memoria), ossia portando alla luce le informazioni sulla storia dei luoghi.

- **Programma delle Celebrazioni:** riporta la programmazione di tutte le mostre, convegni ed eventi organizzati per l'occasione.

- **Progetti:** in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario, è stata prevista la realizzazione ed il completamento di un programma di interventi ed opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale e scientifico, nonché di un quadro significativo di iniziative su tutto il territorio nazionale, in particolare, nelle città di importante rilievo per il processo di unità della Nazione, tali da assicurare la diffusione e la testimonianza del messaggio di identità ed unità nazionale delle celebrazioni. Nello specifico, gli interventi approvati dal programma infrastrutturale per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità nazionale sono:

- a) Venezia Lido: costruzione del nuovo palazzo del cinema e dei congressi;
- b) Firenze: realizzazione del nuovo Parco della Musica e della Cultura;
- c) Perugia: realizzazione delle opere per il completamento dell'aeroporto;
- d) Torino: realizzazione Nuovo Parco Dora - Spina 3;
- e) Novara: realizzazione dell'allestimento museale;
- f) Imperia: completamento del parco Costiero del ponente Ligure;
- g) Reggio Calabria: restauro del Museo archeologico nazionale;
- h) Isernia: realizzazione del nuovo auditorium;
- i) Napoli: Teatro S. Carlo di Napoli: innovazione tecnologica e individuazione di spazi per incrementare la produzione teatrale;
- l) Quarto di Genova: Intervento di Riqualficazione del Lungomare di Quarto - Genova.

Expo 2015www.expo2015.org

L'Expo 2015 sarà organizzata a Milano con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", e si propone di includere tutto ciò che riguarda l'alimentazione, dal problema della mancanza di cibo per alcune zone del mondo, a quello dell'educazione alimentare, fino alle tematiche degli OGM. La città di Milano già nel 1906 fu sede dell'Esposizione Internazionale con il tema dei Trasporti.

Nel dicembre 2008, in adempimento agli impegni assunti dalla Repubblica Italiana nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE) nella presentazione della candidatura di Milano, come città ospitante l'Esposizione Universale del 2015, è stata costituita la Società Expo 2015 S.p.A., di cui fanno parte: il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Provincia di Milano e la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato. La società ha realizzato un portale web di presentazione dell'evento articolato nelle seguenti sezioni:

- *Expo 2015*: attraverso le sue sei sottosezioni, l'area fornisce chiarimenti in merito a cosa sia una Expo ed agli enti coinvolti nella sua organizzazione, richiamando, in particolare, l'attenzione sul ruolo della Bureau International des Expositions, fondata da una Convenzione diplomatica internazionale, siglata a Parigi nel 1928, allo scopo di regolare la frequenza e la qualità delle esposizioni incluse nel suo mandato; e sul ruolo degli Stati membri, e del Commissario Straordinario, individuato per l'Expo del 2015 nella persona del Sindaco di Milano, Dott.ssa Letizia Brichetto Moratti. Il Commissario rappresenta il Governo Italiano nei confronti del BIE ed è garante della realizzazione dell'Expo Milano 2015, secondo quanto previsto nel Dossier di Candidatura e secondo gli obblighi assunti dal Governo Italiano.

- *Il tema*: fornisce un approfondimento sul tema che si è scelto di trattare in occasione dell'esposizione. In particolare, i principali argomenti di dibattito saranno:

- Rafforzare la qualità e la sicurezza dell'alimentazione;
- Assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione;
- Prevenire le nuove grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la loro soluzione;
- Innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione;

e) Educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, gli adolescenti, i diversamente abili e gli anziani;

f) Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali e etnici.

La sezione *Milano* fornisce una presentazione della città, dei servizi offerti e delle aree espositive individuate per l'evento. L'Expo sarà ubicata in un'area nel settore nord-ovest di Milano e occuperà una superficie di 1,7 milioni di metri quadrati, comprendente parte del territorio delle città di Pero e Rho.

La realizzazione del nuovo Polo di Fiera Milano, sulla base del progetto architettonico di Massimiliano Fuksas, ha dato avvio, per l'elevata qualità dell'intervento e per il valore della funzione a cui è adibito, a un processo di trasformazione e riqualificazione dell'intera area, attraverso la dismissione o rilocalizzazione degli impianti produttivi in esso situati e la definizione di una nuova vocazione delle aree un tempo agricole. Tale ubicazione ha generato un sistema strutturale assai ricco e integrato: la linea 1 della metropolitana, che collega l'area al sistema di trasporto pubblico cittadino con i parcheggi di interscambio di Molino Dorino e quello previsto in zona Fiera; tre tracciati autostradali – la A4 Torino-Milano-Venezia, la A8/A9 Milano-Como-Chiasso e Milano-Varese, la Tangenziale ovest, che prosegue verso sud con la A1 Milano-Roma-Napoli; la creazione di vie d'accesso al quartiere fieristico va a integrare tali infrastrutture, svincolando il traffico locale da quello in transito e diretto in Fiera; il collegamento ferroviario ad Alta velocità avrà, in corrispondenza della porta est di accesso al nuovo quartiere fieristico, una nuova stazione dedicata che servirà anche due linee regionali, a loro volta collegate alla rete della metropolitana di Milano; la collocazione geografica, equidistante dagli scali di Linate, Malpensa e Orio al Serio, consente facile accessibilità al sistema aeroportuale milanese. Si stima che l'evento porterà a oltre 20 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture. Nel periodo 2010-2015 saranno creati 70.000 posti di lavoro. Nei 6 mesi dell'Expo si ipotizza che arriveranno 29 milioni di turisti e ci saranno circa 175 paesi espositori.

Masterplan 2010 del sito che accoglierà l'Esposizione universale del 2015.



Giochi Olimpici Londra 2012www.london2012.com

La città di Londra è stata scelta com sede per ospitare i prossimi Giochi Olimpici del 2012.

il sito web relativo ai prossimi giochi olimpici è articolato in varie sezioni (*Home, Getting involved now, Making it happens, The games, Visiting in 2012 e Tickets and shop*) che consentono a quanti intreressati di conoscere tutti i dettagli dell'organizzazione delle olimpiadi: dagli enti coinvolti, ai progetti realizzati, dalle competizioni sportive alle modalità per l'acquisto dei biglietti, dalle celebrazioni previste ai giochi paraolimpici.

Tra i numerosi argomenti trattati dal portale web, sono proposte nella sezione *Making it happen*, due aree tematiche, *Infrastructures* e *Transport*, di approfondimento degli interventi infrastrutturali e delle soluzioni trasportistiche adottate per gestire un evento di tale portata ed interesse inetrnazionale. In particolare, nella sezione *Infrastructures* sono presentati i progetti infrastrutturali da realizzare in occasione dei Giochi Olimpici. La sezione si suddivide nelle seguenti aree, ciascuna relativa ad una determinata categoria di interventi:

- *Bridges and underpasses*: si stanno costruendo più di trenta ponti e sottopassaggi che attraversano i numerosi corsi d'acqua e gli assi ferroviari ubicati nel parco olimpico. Al termine dei Giochi olimpici, tali collegamenti saranno utilizzati per connettere la nuova area del parco con i quartieri che circondano lo stesso. In particolare, sarà realizzato un ponte lungo 250 m ed ampio 40 m, che, oltre a costituire la principale strada di accesso pedonale nel parco durante i Giochi, formerà parte del tetto dell'Aquatics Centre. Saranno, inoltre, realizzati altri cinque ponti che collegano lo stadio olimpico alle aree circostanti.

- *Energy Centre*: l'Energy Centre, ubicato nella parte occidentale del parco olimpico, supporterà i committenti all'uso di energie rinnovabili e di tecnologie ad efficiente consumo energetico, fornendo, nel corso dei giochi, sistemi di riscaldamento e raffreddamento all'interno del parco e, successivamente ad essi, agli insediamenti che saranno realizzati. L'Energy Centre ha una caldaia alimentata a biomasse che utilizza il cippato di legno come combustibile per generare calore. Nel progetto di costruzione del centro si è deciso di provvedere anche al restauro di un esistente edificio di interesse storico a Kings Yard. Un altro centro energetico sarà realizzato nella città di Stratford.

- *Primary Substation*: la substazione primaria, ubicata nei pressi dell'Energy Centre in King's Yard, ad ovest del parco olimpico, distribuirà agli edifici nel parco l'energia elettrica prodotta da una rete costituita da più di 100 km di cabine elettriche. È stato il primo edificio ad essere ultimato all'interno del parco, nell'ottobre 2009. Dopo i Giochi potrà essere di supporto agli appaltatori che costruiranno nel parco.

- *Pumping Station*: la stazione di pompaggio è stata costruita nella parte meridionale del parco olimpico. Unitamente ad una nuova rete fognaria, raccoglierà, convoglierà e rimuoverà le acque di scarico provenienti dalle sedi ed edifici interni al parco, nel corso dei giochi olimpici, ed alle sedi ed edifici che saranno realizzate successivamente ai giochi.

La stazione di pompaggio, secondo edificio ad essere ultimato nel parco, è circolare così come la rete fognaria realizzata al di sotto della stessa. Per la sua costruzione, sono stati scelti elementi di architettura tali da creare un edificio che risulti d'interesse visivo, includendo l'uso di immagini sulla facciata esterna, di luci sulla torre e sull'edificio e l'uso di colori vivaci sugli elementi chiave dell'attrezzatura.

- *Technology*: si sta procedendo all'implementazione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione al fine di garantire nel corso dei giochi una facile condivisione di tutte le informazioni relative agli eventi organizzati ed alle competizioni sportive.

Altrettanto interessante è la sezione *Transport* nella quale, attraverso le sue sottosezioni (*Accessible transport, Bus and coach, Docklands Light Railway, Stratford International station, Stratford Regional station, Transport Plan, Walking and cycling, West Ham*), è possibile conoscere le soluzioni adottate dal governo inglese per la gestione dei trasporti nel corso dell'evento.

Tra gli interventi previsti si ricorda il potenziamento dell'esistente stazione ferroviaria regionale di Stratford mediante la realizzazione di nuove ascensori e scale mobili, binari più ampi e più lunghi, la realizzazione di un secondo ingresso, la riapertura di un sottopassaggio; oppure il potenziamento della rete Docklands Light Railway (DLR) attraverso la realizzazione di nuove stazioni e l'acquisto di nuovi treni, al fine di rendere eccellente il collegamento con le varie sedi dei giochi, incluso il parco olimpico. Infine, non bisogna dimenticare la Stratford International Station che consentirà il collegamento, in soli sette minuti, dalla St. Pancras International Station al parco olimpico.

**Referenze immagini**

Le immagini a pag. 79 ed a pag. 82 sono tratte dal sito www.london2012.com, l'immagine a pag. 80 è tratta dal sito www.italiaunita150.it, l'immagine a pag. 81 è tratta dal sito www.expo2015.org.

TeMA è il bollettino trimestrale del Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente - TeMA_{Lab} del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La rivista propone ricerche, sperimentazioni e contributi che affrontano con un approccio unitario i temi dell'urbanistica, della mobilità e dell'ambiente. La rivista si articola in quattro sezioni: ricerche, sperimentazioni, contributi e osservatori.

TeMA is the official journal of the TeMA Research Group of the Urban and Regional Planning Department of the University "Federico II", Naples. The journal seeks to encourage debate about the integration of urban, mobility and environmental planning. The journal is articulated into four sections: researches, applications, focuses, reviews.

**Di.Pi.S.T. - Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Piazzale V. Tecchio 80 Napoli
<http://www.dipist.unina.it>**

**TeMA_{Lab} - Laboratorio Territorio Mobilità e Ambiente
Università degli Studi di Napoli "Federico II", Piazzale V. Tecchio 80 Napoli
<http://www.dipist.unina.it/ricerca/temalab.htm>**

**www.tema.unina.it
redazione@tema.unina.it**